



REGOLAMENTO DI SETTORE

**GARE DI REGOLARITÀ CLASSICA AUTO MODERNE,
REGOLARITÀ CHALLENGE AUTO MODERNE,
REGOLARITÀ TURISTICHE AUTO MODERNE, GYMKANE,
MANIFESTAZIONI NON AGONISTICHE AUTO MODERNE**

PREMESSA

Il presente regolamento di settore disciplina le seguenti tipologie di gare e manifestazioni sotto la competenza della Commissione Abilità:

- Regolarità Classifica Auto Moderne
- Regolarità Challenge Auto Moderne
- Regolarità Turistiche Auto Moderne
- Gymkane
- Manifestazioni non agonistiche Auto Moderne

Chiunque, persona, Ente o Associazione che direttamente o indirettamente partecipi a queste gare o manifestazioni è tenuto a conoscere ed a osservare il Codice Sportivo Internazionale (Codice) ed i suoi Allegati, il Regolamento Nazionale Sportivo (R.N.S.) e le sue Norme Supplementari, nonché la presente Norma Supplementare.

Servizio sanitario

Manifestazioni a basso contenuto agonistico:

L'organizzatore è tenuto a comunicare al Medico Federale Regionale, con un anticipo di almeno un mese rispetto alla data di effettuazione, le caratteristiche della manifestazione, con particolare riferimento a:

- tipologia del percorso e relative medie di velocità previste;
- presenza di presidi ospedalieri nella zona con relativi servizi attivi;
- copertura dell'area interessata da parte dei servizi di emergenza medica territoriale (118) anche in rapporto alla fascia oraria di svolgimento dell'evento.

È raccomandato, ma non obbligatorio, la compilazione della modulistica relativa al piano di emergenza sanitaria e la sua approvazione da parte del Medico Federale Regionale.

Sulla base di predetti elementi, il Medico Federale Regionale può consigliare la presenza di una o più unità mobile/i di soccorso completa/e di equipaggio per tutta la durata della manifestazione e, qualora ne dovesse ravvisare la necessità e per manifestazioni di particolare rilievo tipo "Grandi Eventi", provvedere alla nomina del Medico Capo e richiedere la compilazione del relativo piano di emergenza sanitario.

La regolamentazione che segue si prefigge la valorizzazione in chiave sportiva delle capacità dei conduttori e navigatori di mantenere con la propria vettura la massima regolarità e precisione; vengono così esaltate oltre che le necessarie capacità di guida e navigazione, anche le capacità di concentrazione dell'equipaggio mantenuta per lunghi periodi e la sensibilità nel condurre la vettura.

Una tipologia di gara quindi con contenuti agonistici, sia pure applicati a caratteristiche di guida simili a quelle abitualmente utilizzate nell'uso quotidiano delle autovetture, ma proprio per questo ancor più rilevante, potendo essere indicata come esempio di un corretto comportamento di guida.

CAPITOLO I REGOLARITÀ CLASSICA AUTO MODERNE

ART. 1 - DEFINIZIONI

Sono di regolarità classica auto moderne le gare riservate ad auto moderne nelle quali il rispetto dei tempi prestabiliti per percorrere i diversi settori in cui è suddiviso il percorso (Controlli Orari) e determinati tratti dello stesso (prove cronometrate, di media, con diversa tipologia), costituisce il fattore determinante per la classifica.

Alle gare di regolarità classica auto moderne si applicano per quanto applicabili le disposizioni relative alle gare di regolarità classica auto storiche (vedi NS 14, Capitolo IV sezione I) con le variazioni che seguono.

ART. 2 - CONCORRENTI E CONDUTTORI

Sono ammesse le seguenti licenze:

- Licenza di Regolarità e superiori
- Licenza Giornaliera per Concorrenti Conduttori Stranieri.

2.1 - CONDUTTORI PRIORITARI AUTO MODERNE (TOP DRIVER AUTO MODERNE)

Per la definizione della classifica conduttori prioritari Auto Moderne (Top Driver Auto Moderne), si applicano le disposizioni relative alle gare di regolarità classica Auto Storiche

La classificazione conduttori prioritari Auto Moderne è indipendente rispetto alla corrispondente classificazione del settore regolarità Auto Storiche.

ART. 3 - VETTURE

Alle gare di regolarità classica auto moderne sono ammesse tutte le vetture di produzione costruite dal 1° gennaio 1982 a oggi, ovvero equipaggiate esclusivamente con pneumatici omologati per la circolazione stradale; nella propria configurazione di origine, cioè quella prevista dal costruttore per un normale impiego stradale che può comportare anche gli accessori venduti per abbellire o renderne più confortevole l'uso.

Sono altresì ammesse tutte le vetture di produzione alimentate con energie rinnovabili e alternative che rispettino le condizioni di cui sopra.

Le vetture saranno così suddivise:

- 8° raggruppamento costruite dal 1982 al 1990
- 9° raggruppamento costruite dal 1991 al 2000
- 10° raggruppamento costruite dal 2001 a oggi

Le vetture possono non essere munite di alcun documento sportivo.

Non sono ammesse vetture munite di targa prova.

ART. 4 - PUBBLICITÀ

La pubblicità sulle vetture è consentita con le modalità previste all'art. 7, Capitolo IV Prima Sezione, NS14

ART. 5 - CLASSIFICHE

Non sono previste le classifiche Top Car.

CAPITOLO II REGOLARITÀ CHALLENGE AUTO MODERNE

ART. 6 - DEFINIZIONI

Sono di Regolarità Challenge Auto Moderne le gare in circuito chiuso, nelle quali il rispetto dei tempi prestabiliti per percorrere, con velocità media sempre inferiore a 50 Km/h, i diversi giri del circuito costituisce il fattore determinante per la classifica.

Alle gare di Regolarità Challenge Auto Moderne si applicano le disposizioni relative alle gare di Regolarità Challenge Auto Storiche con le variazioni che seguono.

ART. 7 - CONCORRENTI E CONDUTTORI

Non sono ammessi navigatori minorenni.

Per poter condurre le vetture della tipologia Prototipi Slalom è obbligatorio il possesso almeno della Licenza di categoria "D"; per gli altri gruppi l'equipaggio deve essere in possesso:

Licenza di Regolarità e superiori.

A bordo delle vetture della tipologia Prototipi è ammessa la presenza del solo conduttore.

ART. 8 - VETTURE

Alle gare di regolarità auto moderne sono ammesse le seguenti tipologie di vetture, costruite dal 1° gennaio 1982 a oggi:

1ª divisione Vetture di Produzione - vetture regolarmente targate e integralmente corrispondenti alle caratteristiche e configurazioni di origine previste nel libretto di uso e manutenzione.

2ª divisione Vetture da Corsa - vetture con o senza targa appartenenti ai gruppi N, A, R Fuori Omologazione.

3ª divisione Vetture Speciali - vetture, con o senza targa, che presentano modifiche e/o allestimenti non previsti dal libretto di uso e manutenzione, ma che conservano inalterata la carrozzeria di origine.

La loro cilindrata geometrica non potrà essere superiore a 2.000 cc. se aventi motore aspirati o turbo diesel o a 1.500 cc. per i motori turbo benzina; in ogni caso il motore deve mantenere il numero dei cilindri, il basamento, l'alloggiamento e l'orientamento d'origine.

4ª divisione Vetture Prototipo Slalom - vetture non targate conformi, per quanto applicabile, al regolamento tecnico del gruppo prototipi Slalom con le seguenti limitazioni: cilindrata geometrica non superiore a 1.400 cc. per i motori aspirati di origine automobilistica, non superiore a 1.000 cc. per i motori turbo o di origine motoristica.

Le vetture possono non essere munite di alcun documento sportivo.

Le vetture possono utilizzare esclusivamente pneumatici omologati per la circolazione stradale.

I suddetti veicoli, ove possibile possono essere alimentati da energie rinnovabili e alternative (di cui alla NS 20).

Le vetture che non dessero sufficienti garanzie di idoneità o di sicurezza possono non essere ammesse alla gara con decisione del Giudice Unico. In questo caso la tassa di iscrizione dovrà essere integralmente restituita.

L'Organizzatore ha la facoltà di suddividere ulteriormente le vetture iscritte sulla base di criteri approvati da ACI.

CAPITOLO III REGOLARITÀ TURISTICA AUTO MODERNE

ART. 9 - DEFINIZIONI

Sono di Regolarità Turistica Auto Moderne le gare aventi le stesse caratteristiche di quelle di Regolarità Classica, ma con prerogative turistiche e culturali predominanti rispetto al fattore agonistico.

Almeno il conduttore dell'equipaggio deve essere in possesso dei documenti previsti all'art. 2 Capitolo I della presente norma.

Alle gare di Regolarità Turistica Auto Moderne si applicano le disposizioni relative alle prove di Regolarità Turistica Auto Storiche (NS 14 Capitolo IV sezione IV), ad esclusione delle vetture ammesse, che sono quelle indicate nel precedente Cap. I art. 3.

CAPITOLO IV GYMKANE

ART. 10 - DEFINIZIONI

Sono definite come “gymkane” le gare di abilità di guida su percorsi chiusi ad anello o aperti, di ridotta distanza, interamente controllati a vista, la cui classifica è determinata sommando al tempo impiegato per percorrere l'intero percorso, espresso in punti, le penalità derivanti dalle prove di abilità inserite lungo il percorso stesso.

ART. 11 - PERCORSO

Il percorso deve avere lunghezza massima di 1.000 mt. e larghezza non superiore a 3 mt.; i rettilinei non devono superare 50 mt. e l'intero percorso, che dovrà essere delimitato per almeno il 30% della sua lunghezza con coni o birilli, sarà organizzato in modo tale da non consentire una velocità media superiore a 30 Km/h.

ART. 12 - CONCORRENTI / CONDUTTORI

Almeno un componente dell'equipaggio deve essere in possesso dei documenti previsti all'art. 2 Capitolo I NS 19.

ART. 13 - VETTURE

Sono ammesse unicamente vetture di produzione regolarmente targate e integralmente corrispondenti alle caratteristiche e configurazioni di origine previste nel libretto di uso e manutenzione.

Sono altresì ammesse le vetture di produzione alimentate con energie rinnovabili e alternative che rispettino le disposizioni di cui sopra.

È facoltà dell'Organizzatore prevedere suddivisioni in raggruppamenti sulla base di criteri approvati da ACI.

ART. 14 - SVOLGIMENTO

Le gymkane possono svolgersi su una o più manches. Ogni manche consiste nell'effettuazione dell'intero percorso di gara.

Lungo il percorso dovranno essere inserite almeno due prove di abilità, consegnate in modo tale da comportare un momentaneo arresto delle vetture.

Le prove di abilità non devono coincidere con la partenza o l'arrivo della gymkana.

Le modalità di svolgimento, così come le prove di abilità, devono essere precisate nel Regolamento Particolare di Gara.

ART. 15 - PENALITÀ

Il Regolamento Particolare di Gara deve prevedere le penalità da applicare in caso di spostamento o abbattimento dei coni o dei birilli, di salto del percorso, di mancata effettuazione di una prova di abilità, di superamento della velocità media di 30 Km/h.

I Concorrenti che dovessero superare tale media, dovranno essere sanzionati con una penalità di almeno 10 punti per ogni chilometro (o frazione di chilometro) in più.

ART. 16 - UFFICIALI DI GARA

Gli Ufficiali richiesti sono:

Giudice Unico

Direttore di Gara, nominato dall'Organizzatore che può sceglierlo anche tra le altre categorie di Ufficiali di Gara;

Commissari/Ausiliari di Percorso, in numero sufficiente a garantire la sorveglianza del percorso.

ART. 17 - NORME GENERALI

Gli Organizzatori devono essere in possesso di licenza di Organizzatore o di Certificato di organizzazione.

Il permesso di organizzazione viene rilasciato mediante approvazione del Regolamento Particolare di Gara dal Delegato/

Fiduciario Regionale ACI.

Copia del Regolamento Particolare di Gara approvato (redatto esclusivamente sul modello tipo predisposto da ACI)

deve essere inviato alla Commissione Abilità di ACI.

Gli Organizzatori con la richiesta del permesso di organizzazione si impegnano a munirsi delle prescritte autorizzazioni

amministrative e a ottemperare a tutte le disposizioni dettate in materia di coperture assicurative dalla legge 24.12.1969, n. 990 e successive modificazioni da ACI stesso.

Durante la gara sia il conduttore che l'eventuale passeggero devono allacciare le cinture di sicurezza. Per entrambi l'uso del casco è raccomandato.

CAPITOLO V

MANIFESTAZIONI NON AGONISTICHE AUTO MODERNE

RADUNI AUTO MODERNE

Ai raduni di auto moderne si applicano per quanto applicabili le disposizioni relative ai raduni di auto storiche.

REGOLARITÀ CLASSICA AUTO MODERNE

Nell'ambito della Regolarità Classica Auto Moderne è istituito un campionato italiano

1. TITOLI IN PALIO

CAMPIONATO ITALIANO	TROFEI NAZIONALI	COPPE ACI
Conduttori	- Conduttori (3 raggruppamenti)	- Conduttori (per ogni girone 3 raggruppamenti)
	- scuderie	- scuderie (per ogni girone)

2. DISPOSIZIONI COMUNI

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni della N.S. 19.

I titoli della Regolarità Classica Auto Moderne sono riservati ai conduttori e ai navigatori titolari di licenza di conduttore ACI o FAMS o di licenza regolarità e alle scuderie automobilistiche titolari di licenza scuderie in corso di validità. I titoli sono aggiudicati ai conduttori e alle scuderie con il maggior punteggio utile nelle rispettive classifiche finali con le modalità indicate di seguito.

Nel Campionato Italiano, Trofei Nazionali, Coppe CSAI se il conduttore e il navigatore hanno conseguito il punteggio formando sempre lo stesso equipaggio, il titolo è aggiudicato ad entrambi. Ai navigatori non è consentito di condurre la vettura.

Tutti i titoli non sono tra loro cumulabili.

3. CAMPIONATO ITALIANO CONDUTTORI REGOLARITÀ AUTO MODERNE

3.1 - GARE

L'ACI designa ogni anno il numero delle gare valevoli per il Campionato Italiano e assegna ad ogni gara un coefficiente di validità.

L'ACI si riserva di sostituire, nel corso dell'anno, fatte salve le condizioni previste nella N.S. 7, Cap. 3°, Art. 4, le gare di Campionato che non dovessero avere svolgimento.

Le gare titolate non possono fare parte di serie nazionali o internazionali non ufficiali, se non con specifica autorizzazione dell'ACI.

3.2 - Percorso

Le gare di Campionato possono svolgersi su una o due giornate, indifferentemente di giorno e/o di notte.

I tratti di percorso interessati dalle prove cronometrate devono interessare strade aperte al traffico, salvo i casi in cui interessino circuiti provvisori, autodromi, kartodromi.

I tratti di percorso su strade aperte al traffico non possono essere utilizzati per più di due passaggi, con esclusione di brevi tratti di raccordo, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla CSAI.

Il numero delle prove cronometrate deve essere:

per percorsi fino a 250 km. min. 25

per percorsi da 251 km. a 300 km. min. 30

per percorsi da 301 km. a 350 km. min. 35

di cui al massimo 1/5 (con arrotondamento per difetto) ubicate su circuiti provvisori, autodromi o kartodromi.

Il punteggio di gara non è assegnato se le prove cronometrate disputate e valide ai fini della classifica sono meno del 50% delle prove previste.

Le prove cronometrate di lunghezza inferiore a 300 metri su strada, circuiti provvisori, autodromi o kartodromi possono essere al massimo 1/3 (con arrotondamento per difetto) del numero totale delle prove previste.

Indipendentemente dalle tipologie di PC su indicate possono in aggiunta essere organizzate un massimo di 4 serie di PC su aree attrezzate. Per ogni serie di PC possono essere effettuati un numero massimo di 6 rilevamenti. La lunghezza massima complessiva di ogni serie di PC è di 1 km e possono essere utilizzate per un massimo di quattro passaggi.

3.3 - VETTURE

Saranno ammesse le vetture appartenenti all' 8°, 9° e 10° raggruppamento (ved. art. 3 N.S. 19) che concorreranno all'aggiudicazione del Campionato Italiano.

3.4 - CRONOMETRAGGIO - CLASSIFICHE DI GARA

Ogni Organizzatore di gara titolata deve comunicare all' ACI, almeno 30 gg. prima della data di svolgimento della propria gara, a chi verrà affidato il servizio di cronometraggio (responsabile del servizio cronometraggio).

Il responsabile del servizio cronometraggio deve, almeno 45 gg. prima della data di svolgimento della gara, comunicare all'esperto che l' ACI indicherà, le attrezzature cronometriche tipo che utilizzerà per la gara, specificando le modalità di funzionamento delle stesse e stampa dei cronologici.

Il responsabile dovrà inoltre comunicare all'esperto il programma di gestione dati che utilizzerà e dovrà concordare le modalità di trasmissione delle classifiche della gara, che dovranno comunque essere compatibili con i programmi di gestione classifiche per l'assegnazione dei titoli e Top Driver, utilizzati dall'ACI.

L'ACI, sentito il proprio esperto, potrà non autorizzare le modalità di svolgimento del servizio di cronometraggio.

In caso di negata autorizzazione l'Organizzatore dovrà affidare il servizio di cronometraggio con le modalità indicate dall'ACI.

Il mancato rispetto di quanto indicato o autorizzato dall'ACI comporterà la perdita della validità per l'assegnazione dei titoli.

La trasmissione dei dati, l'elaborazione delle classifiche di gara e la sincronizzazione degli apparecchi di rilevamento devono essere effettuate dal Servizio di Cronometraggio della gara, in collaborazione con un esperto che l' ACI può designare con spese a carico dell'Organizzatore.

3.5 - PUNTEGGI

In ogni gara, ai primi 25 equipaggi della classifica generale saranno assegnati i seguenti punteggi:
in base all'ordine di classifica: punti 40 - 35 - 32 - 29 - 26 - 24 - 22 - 20 - 18 - 16 - 15 - 14 - 13 - 12 - 11 - 10 - 9 - 8 - 7 - 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1
che verranno moltiplicati per il coefficiente di validità assegnato alla gara dall'ACI.

Il punteggio di gara non è assegnato se le prove cronometrate disputate e valide ai fini della classifica sono meno del 50% delle prove previste.

3.6 - CLASSIFICA FINALE

La classifica finale del Campionato sarà stabilita, sommando per ciascun equipaggio tutti i punti conseguiti con le seguenti modalità.

Le gare titolate vengono suddivise in due gironi con le modalità che l'ACI indicherà successivamente.

I Conducenti possono partecipare all'assegnazione del titolo gareggiando in qualsivoglia girone.

Per il titolo in palio sarà redatta una classifica generale unica che comprende tutti i partecipanti che ne avranno titolo, indipendentemente dal girone di partecipazione.

La classifica finale sarà stabilita, selezionando i migliori punteggi, con le seguenti modalità:

1. per essere classificati nelle classifiche finali è necessario aver ottenuto al minimo tre punteggi;
2. punteggi dovranno essere ottenuti nei due gironi;
3. verranno selezionati al massimo cinque punteggi di cui tre in un girone e due nell'altro.

4. - TROFEI NAZIONALI CONDUTTORI REGOLARITÀ AUTO MODERNE

Sarà aggiudicato un Trofeo Nazionale, non cumulabile con il Campionato Italiano, per ognuno dei tre raggruppamenti previsti nel precedente art. 3.3.

Le gare valevoli per i Trofei saranno quelle del Campionato Italiano.

Saranno applicate tutte le disposizioni dei precedenti articoli 3.1, 3.2, 3.4, 3.5 e 3.6 con le seguenti eccezioni:

Classifiche di gara

- a) Per ogni gara saranno redatte tante classifiche quanti sono i raggruppamenti previsti.
- b) *Punteggi*

In ogni gara, ai primi 10 equipaggi di ogni classifica di raggruppamento saranno assegnati i seguenti punteggi: in base all'ordine di classifica: punti 15 - 12 - 10 - 8 - 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1 che verranno moltiplicati per il coefficiente di validità assegnato alla gara dall'ACI.

5. - COPPE ACI CONDUTTORI REGOLARITÀ AUTO MODERNE

5.1 - GIRONI

Le gare titolate vengono suddivise in ZONE con le modalità che l'ACI indicherà successivamente. Sarà aggiudicata una Coppa ACI per ogni ZONA e per ogni raggruppamento di vetture previsti. Gli equipaggi, indipendentemente dalla loro residenza, potranno partecipare alle Coppe ACI non importa di quale ZONA, fermo restando che ogni punteggio acquisito sarà conteggiato esclusivamente per la classifica finale della ZONA in cui lo stesso è stato conseguito. Potranno partecipare all'assegnazione delle Coppe, tutti i conducenti previsti dalla NS 14 Cap. IV, prioritari e non prioritari, ad esclusione di quelli classificati al 1° livello (Top Driver) dell'elenco dei conducenti prioritari di inizio anno, che risulteranno trasparenti ai fini delle classifiche (non prendono e tolgono punti)

5.2 - GARE

In ogni girone le gare valevoli per la Coppa ACI saranno stabilite dall'ACI.

5.3 - PERCORSO

Si applicano le disposizioni del precedente art. 3.2.

5.4 - VETTURE

Si applicano le disposizioni del precedente art. 3.3

5.5 - CLASSIFICHE DI GARA

In ogni gara saranno redatte classifiche di raggruppamento senza utilizzare il sistema di calcolo Top Car.

5.6 - PUNTEGGI

In ogni gara in base alle classifiche di ogni raggruppamento, saranno assegnati i seguenti punteggi: in base all'ordine di classifica: punti 15-12-10-8-6-5-4-3-2-1 che verranno moltiplicati per il coefficiente di validità assegnato alla gara dall'ACI. Il punteggio di gara non è assegnato se le prove cronometrate disputate e valide ai fini della classifica sono meno del 50% delle prove previste.

5.7 - CLASSIFICA FINALE

La classifica finale di ogni Coppa sarà stabilita separatamente per ogni raggruppamento e per ogni ZONA, sommando per ciascun equipaggio tutti i punti conseguiti.

6. - TROFEO NAZIONALE REGOLARITÀ AUTO MODERNE SCUDELLE

6.1 - GARE

Le gare valevoli per il Trofeo Nazionale Regolarità Auto Moderne Scuderie saranno quelle con la validità per il Campionato Italiano. I concorrenti dovranno dichiarare, con l'iscrizione alla prima gara alla quale partecipano e confermare successivamente gara per gara la Scuderia di appartenenza dei conducenti e il numero di licenza della Scuderia. Nel corso dell'anno non è consentito il cambio di Scuderia.

6.2 - CLASSIFICA DI GARA

In ogni gara sarà redatta una classifica scuderie sommando, per ciascuna scuderia, le penalità delle tre migliori vetture classificate, in questa classifica saranno comprese a seguire anche le scuderie con due vetture classificate.

6.3 - PUNTEGGI

I punteggi di gara saranno assegnati soltanto ai conduttori per i quali sarà stata dichiarata entro il termine delle verifiche ante gara la Scuderia di appartenenza. In ogni gara, alle prime 10 scuderie della classifica scuderie, di cui al precedente art. 7.2, saranno assegnati i seguenti punteggi: 15-12-10-8-6-5-4-3-2-1 che verranno moltiplicati per il coefficiente di validità assegnato alla gara dall'ACI. Il punteggio di gara non è assegnato se le prove cronometrate disputate e valide ai fini della classifica sono meno del 50% delle prove previste.

6.4 - CLASSIFICA FINALE

La classifica finale del Campionato Italiano Regolarità Auto Moderne Scuderie sarà stabilita con le modalità previste dal precedente art. 3.6.

7.- COPPE ACI SCUDERIE REGOLARITA' AUTO MODERNE

7.1- Gironi

Le gare titolate vengono divise in due gironi con le modalità che l'ACI indicherà successivamente. Sarà aggiudicata una Coppa ACI Scuderie per ogni girone. Le Scuderie, indipendentemente dalla loro sede, potranno partecipare alle Coppe ACI non importa di quale girone, fermo restando che ogni punteggio sarà conteggiato esclusivamente per la classifica finale del girone in cui lo stesso è stato conseguito.

7.2 - Gare

In ogni girone le gare valevoli per la Coppa ACI Scuderie saranno quelle del Campionato Italiano.

7.3 - Classifica di gara

Si applicano le disposizioni del precedente art. 6.2

7.4 - Punteggi

Si applicano le disposizioni del precedente art. 6.3

7.5 - Classifica finale

La classifica finale di ogni Coppa sarà stabilita, separatamente per ogni girone, sommando per ciascuna scuderia che ha ottenuto almeno 3 punteggi, tutti i punti conseguiti.

8. - CLASSIFICHE SPECIALI

L'ACI potrà istituire, con premi proposti e offerti da patrocinatori, classifiche speciali, che in ogni caso non costituiscono titoli ufficiali, per premiare i partecipanti alle gare (scuderie, conduttori, navigatori, ecc.), sulla base delle vetture (marca, categoria, top car ecc.) e/o delle capacità personali (esordienti, prioritari Top Driver ecc.).